ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, presidio contro il genocidio in Palestina a Piazza Regina Margherita

20 Marzo 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa del Comitato Palestina L’Aquila

Nella notte di martedì 18 marzo l’entità sionista, in accordo con gli USA e con la complicità europea, ha ripreso la sua guerra di sterminio a Gaza, uccidendo 970 persone in 48 ore, in gran parte bambini e donne, e portando il numero totale dei decessi accertati dal 7 ottobre 2023, a 49.547 (dati del Ministero della Salute di Gaza di mercoledì 19 pomeriggio).

USA e Israele hanno continuato a colpire non solo la Palestina, ma anche Libano, Siria e Yemen.

Contestualmente la Cisgiordania è messa brutalmente a ferro e fuoco in una delle operazioni militari più violente dalla Seconda Intifada, che si sta concentrando nei campi profughi a nord della Cisgiordania, specie a Jenin, Tulkarem, Nablus e Tubas. I palestinesi stanno resistendo contro questa escalation volta all’annientamento, alla deportazione e all’annessione di altri territori.

Anche durante la tregua a Gaza, USA e Israele hanno bloccato l’ingresso di qualsiasi aiuto umanitario e interrotto l’elettricità.

E ora le forze di occupazione israeliane hanno lanciato un’operazione di terra, tagliando in 2 la striscia per meglio controllare il territorio.

Dall’ultimo rapporto di una commissione indipendente ONU emerge con chiarezza in cosa si traduce questo controllo: non solo uccisioni ma anche torture sessualizzate e stupri, usati come strategia genocidiaria nei confronti di donne e uomini palestinesi.

Il governo italiano persevera con la propria complicità nell’oppressione del popolo palestinese e nella repressione della sua resistenza, continuando a fornire appoggio politico, militare, economico e ideologico al terrorismo organizzato israeliano, incarcerando un partigiano palestinese e processandolo con altri 2 cittadini palestinesi.

Sabato 22 Marzo dalle h 17,30 Presidio in P.zza Regina Margherita

Contro il genocidio in Palestina

Contro l’occupazione e la pulizia etnica dello stato sionista

Contro l’imperialismo e la complicità del governo italiano con Israele

Per la libertà della Palestina e di tutti i prigionieri palestinesi